



CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Partito Democratico del Trentino

Egregio Signor
Claudio Soini
Presidente del Consiglio provinciale

Interrogazione a risposta scritta n. 1832

Oggetto: Chiarimenti sulla promozione della campagna di misurazione del gas radon promossa da APPA.

Con deliberazione n. 287 del 27 febbraio 2026, la Giunta provinciale ha approvato in via preliminare la "Prima individuazione delle aree prioritarie a rischio radon nella provincia di Trento", in recepimento del Decreto Legislativo n. 101/2020 e del Piano Nazionale d'azione per il Radon (PNAR) 2023-2032.

In data 1 aprile 2026 il Consiglio delle Autonomie locali ha dato il via libera al citato provvedimento dando la propria disponibilità, come si legge nella newsletter trasmessa ai Comuni il 1° aprile 2026, *“a veicolare ai comuni una nota informativa, redatta con APPA, in merito alla classificazione in oggetto, ed ai comportamenti raccomandati a cittadini ed imprese, con particolare riguardo ai territori ricadenti in area prioritaria, nonché a cooperare al completamento delle rilevazioni nelle aree da approfondire, secondo modalità che potranno essere definite di comune accordo”*.

In data 15 maggio 2026, con deliberazione n. 716, la Giunta provinciale ha provveduto all'approvazione definitiva del suddetto provvedimento, disponendo contestualmente l'attivazione di una campagna di misurazione volta a incentivare i proprietari di immobili ad uso abitativo a verificare i livelli di concentrazione del gas, accordando priorità ai residenti nei 115 Comuni classificati come "aree da approfondire";

Con interrogazione n. 1684 la sottoscritta chiedeva, al punto 5, chiarimenti in merito a quale fosse *“la tempistica di APPA per procedere a campagne di misurazione finalizzate alla rilevazione dei livelli di radon nei Comuni ricadenti nelle aree da approfondire, al fine di garantire parità di trattamento e tutela della salute a tutti i cittadini della provincia”*.

L'Assessora competente Zanutelli, in data 10 giugno 2026, ha fornito riscontro all'interrogazione n. 1684 (Prot. n. A056/2026/481967), evidenziando al punto 5 che, contestualmente alla delibera definitiva, è stata *“immediatamente pubblicata sul sito*

dell'Agenzia una pagina dedicata, con relativo modulo per la raccolta delle candidature".

La medesima risposta informava che per i privati cittadini la misurazione sarebbe stata gratuita fino al raggiungimento del plafond di kit disponibili per ciascun Comune.

Dando atto che le risposte fornite dall'Assessora nel citato riscontro risultano fortemente inconsistenti e lacunose, limitandosi a dare conto di un adempimento puramente formale e burocratico (la pubblicazione di una pagina web) senza delineare una reale strategia di informazione di massa, si prende atto che la suddetta campagna promozionale e informativa sembra essere partita nella totale assenza di comunicazioni dirette e formali ai Comuni interessati.

Ad eccezione di una nota tecnica inserita nella newsletter del Consorzio dei Comuni risalente al lontano 1° aprile 2026 (dunque antecedente all'approvazione stessa della delibera definitiva), alle amministrazioni locali non risulta sia pervenuta, sinora, alcuna informazione né materiale informativo da parte di APPA, né dalla risposta all'interrogazione citata emerge la volontà di procedere in tal senso perché, in caso contrario, ciò sarebbe stato chiaramente esplicitato.

Ad oggi, quindi, la quasi totalità dei cittadini e degli amministratori locali ignora completamente l'esistenza di questa opportunità di monitoraggio gratuito, con il rischio concreto che i fondi e i kit diagnostici messi a disposizione rimangano inutilizzati e che, soprattutto, non venga eseguito il monitoraggio laddove è necessario venga fatto.

Tutto ciò premesso si interroga la Giunta provinciale per sapere

1. Se corrisponde al vero che alla data odierna non risulta essere stata inviata ai Comuni alcuna informazione né materiale informativo da parte di APPA in merito alla campagna di misurazione in atto.
2. In caso affermativo, se l'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente (APPA) intenda provvedere a inviare, accogliendo la disponibilità del Cal, una comunicazione formale e tempestiva a tutti i Comuni inseriti nelle "aree prioritarie" e nelle "aree da approfondire" per informarli dell'avvio ufficiale della campagna di misurazione e della disponibilità dei kit gratuiti.
3. Quanti sono i kit gratuiti disponibili per Comune e sino a quando sarà possibile per i cittadini richiederli.
4. Se la Giunta non ritenga necessario e urgente pianificare, in collaborazione con APPA e con i Comuni, una vera e propria campagna informativa pubblica (attraverso incontri sul territorio, diffusione di materiale informativo cartaceo e digitale, avvisi pubblici) per sensibilizzare sul rischio, atteso che il radon è classificato dall'OMS come la seconda causa di tumore al polmone dopo il fumo di

tabacco, oltre che per promuovere capillarmente l'adesione dei cittadini al monitoraggio.

Francesca Parolari

Documento firmato digitalmente: se trasmesso in forma cartacea costituisce copia dell'originale, predisposto e conservato presso questa amministrazione in conformità alle linee guida AGID (artt. 3 bis e 71 d.lgs. 82/2005).

12 giugno 2026